



BANCA VALSABBINA

CONTO ANTICIPO FATTURE/CONTRATTI/CERTIFICATI

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 – Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COS'E' IL CONTO ANTICIPO FATTURE/CONTRATTI/CERTIFICATI

E' una operazione con la quale la Banca, a fronte di una presentazione da parte del cliente di crediti rappresentati da fatture, contratti o certificati, concede un anticipo in conto corrente (in percentuale variabile sul totale dei documenti anticipati), con la clausola di salvo buon fine.

A tal proposito sottolineiamo che questa operatività è subordinata alla concessione di uno specifico affidamento da parte della Banca.

Trattandosi di cessione di credito pro-solvendo, nel caso in cui non dovesse realizzare il credito rappresentato dai documenti anticipati, la Banca addebiterà il conto del cliente degli importi corrispondenti ai documenti insoluti. Per quant'altro si applicano le norme che disciplinano il rapporto di conto corrente ordinario.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di restituire le somme anticipate dalla Banca, qualora il credito oggetto dell'anticipo non venga onorato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il fido

Ipotesi:

Affidamento di 1.500 € con contratto con durata indeterminata e commissione messa a disposizione fondi.

Accordato	10.000 €
Tasso debitore nominale annuo	8,45%
Commissione per la messa a disposizione fondi	2,00%
Spese collegate all'erogazione del credito	nessuna
Altre spese (Imposta di bollo)	100,00€
Oneri	75,00€
Interessi trimestrali	211,25€
TAEG	11,95%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono alle ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.lavalsabbina.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del conto	nessuna
		Canone annuo	gratuito
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	nessuna
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	nessuna
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Spese per singola operazione	nessuna
		Invio estratto conto	gratuito
		Periodicità invio estratto conto	mensile
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	8,45%
		Commissione trimestrale di messa a disposizione fondi	2,00% annuo
		Altre spese	nessuna
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	8,45%
		Altre spese	nessuna
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	8,45%
		Altre spese	nessuna

ALTRO	Periodicità di conteggio degli interessi*	Annuale
	Periodicità di conteggio degli interessi debitori:	il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti
	Esigibilità interessi debitori:	1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o al termine del rapporto
	Tasso di mora applicato in caso di pagamento degli interessi oltre la data di esigibilità:	14,25%
	Divisore annuo per il calcolo degli interessi	divisore 365/366 anno civile

*Il conteggio degli interessi viene eseguito ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Bancario (TUB) e successive modificazioni nel rispetto delle delibere CICR attuative.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.lavalsabbina.it.

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

- Commissione su singola distinta:
- Fatture 10,00 €
- Certificati 10,00 €
- Contratti 10,00 €
- Commissione per singolo documento 2,50 €
- Commissione per ogni certificato di proprietà/conformità anticipato 7,00 €
- Rimborso spese notifica 5,00 €
- Commissione fissa di proroga 10,00 €
- Percentuale massima di anticipo:
 - Fatture 80% dell'importo del documento
 - Certificati 80% dell'importo del documento
 - Contratti 50% dell'importo del documento
- Spese per recupero imposta bollo mensile per invio estratti conto:
 - soggetti diversi da persone fisiche pro-tempore vigente
- Spese produzione documento di sintesi periodico 0,80 €
- Spese informativa pre-contrattuale nessuna
- Domiciliazione corrispondenza in filiale: 0,25 €(per ogni documento)
- Spese invio raccomandata 6,50 €
- Spese invio raccomandata A/R 8,00 €
- Giorni stacco valuta carico
 - addebito conto anticipi: stesso giorno
 - accredito conto corrente ordinario: stesso giorno
- Giorni stacco valuta scarico
 - accredito conto anticipi: stesso giorno
 - addebito conto corrente ordinario: stesso giorno

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

Se il contratto è a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito o di ridurre l'ammontare, con lettera raccomandata, in qualsiasi momento con un preavviso non inferiore a 15 giorni. Alla scadenza del termine di preavviso il cliente deve sospendere l'utilizzazione del credito e deve restituire le somme ed i relativi accessori. In caso di giustificato motivo, la banca ha facoltà di recedere dandone immediata comunicazione al correntista; il recesso sospende immediatamente l'utilizzazione del credito, la banca deve concedere un termine di almeno 1 giorno per la restituzione delle somme e dei relativi accessori. Se il contratto è a tempo determinato, la banca ha la facoltà di recedere prima della scadenza del termine o di ridurre l'ammontare dell'apertura di credito soltanto in presenza di una giusta causa; il recesso ha effetto immediato sia quanto alla sospensione dell'utilizzazione del credito sia quanto alla restituzione delle somme e dei relativi accessori. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'affidamento non comporta l'aumento di tale limite.

Analoga facoltà di recesso ha anche il Cliente con effetto di chiusura dell'apertura di credito mediante pagamento di quanto dovuto.

RECLAMI

Nei rapporti con la clientela, la Banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.; osserva altresì, in particolare, le disposizioni di cui al T.U.B. e le relative disposizioni di attuazione.

In caso di controversie tra il Cliente e la Banca sull'interpretazione ed applicazione del Contratto, il Cliente può:

a) presentare un reclamo scritto alla Banca con invio all'Ufficio Reclami della Banca Valsabbina - via XXV Aprile 8 - 25121 Brescia (posta elettronica: ufficioreclami@lavalabbina.it – posta elettronica certificata: ufficio.reclami@pec.lavalabbina.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento; se il Cliente non è soddisfatto o non ha risposta entro 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

b) attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli, se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al precedente secondo comma del presente articolo, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente secondo comma lettera a) del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al precedente secondo comma lettera b) del presente articolo; resta inteso che le parti possano concordare, anche successivamente alla conclusione del Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

Il Cliente prende atto:

(I) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa,

(II) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it,

(III) che le parti restano comunque libere di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Utilizzo da parte del consumatore di fondi concessi dal finanziatore in eccedenza rispetto al saldo del conto corrente in assenza di apertura di credito ovvero rispetto all'importo dell'apertura di credito concessa
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Servizio accessorio connesso con il contratto di credito	Servizio obbligatorio per la conclusione del contratto o (sia esso obbligatorio o facoltativo) offerto dal finanziatore congiuntamente al contratto di credito.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il limite ed il tasso medio non sia superiore ad otto punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso Annuale Effettivo Globale (TAEG)	Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo del credito.
Commissione di Messa a Disposizione Fondi	La commissione per la messa a disposizione degli affidamenti viene calcolata giornalmente sull'importo degli affidamenti (deliberati ed operativi) ed addebitata trimestralmente come somma delle quote giornaliere. Verrà calcolata su tutte le linee di credito accordate, con l'eccezione dei finanziamenti a medio termine e le garanzie rilasciate. In caso di estinzione degli affidamenti nel corso del trimestre, la commissione sarà applicata in ragione proporzionale al tempo di affidamento nel periodo.

A titolo esemplificativo si consideri il caso di un affidamento di 10.000 € disponibile per 60 giorni, che viene aumentato a 15.000 € per i successivi 30 giorni, sul quale verrà applicata la CMDF nella misura pari allo 0,50% trimestrale (2% annuale):

$$\frac{10.000 \text{ €} \times 2,00\%}{365} = 0,54794 \text{ (quota giornaliera CMDF)} \times 60 \text{ gg} = 32,87 \text{ €}$$

$$\frac{15.000 \text{ €} \times 2,00\%}{365} = 0,82191 \text{ (quota giornaliera CMDF)} \times 30 \text{ gg} = 24,65 \text{ €}$$

TOTALE CMDF ADDEBITATA ALLA FINE DEL TRIMESTRE:
 $32,87 \text{ €} + 24,65 \text{ €} = 57,52 \text{ €}$